

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

Istituto comprensivo n. 6 Via Villa Clelia – Imola

Via Villa Clelia n.18 - 40026 - Imola (BO) – tel.054240238-054240242 fax 0542628162
PEC boic84700x@pec.istruzione.it boic84700x@istruzione.it web www.ic6imola.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag. 3</i>
<i>I Priorità strategiche</i>	<i>pag. 4</i>
<i>II Piano di miglioramento</i>	<i>pag. 8</i>
II.1 Priorità e traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)	
II.1.1 Obiettivi, azioni e tempi di attuazione del Piano di Miglioramento	
<i>III Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa</i>	<i>pag. 9</i>
<i>IV Fabbisogno di organico</i>	<i>pag. 43</i>
<i>V Programmazione delle attività formative rivolte al personale</i>	<i>pag. 46</i>
<i>VI Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali</i>	<i>pag. 48</i>
<i>VII Piano digitale d'istituto</i>	<i>pag. 49</i>
<i>Allegato 1 Tempi di attuazione del PdM</i>	
II.2. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato	
II.2.1 Tempi di attuazione delle attività	
II.3 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento	
II.3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV	
II.3.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	
II.3.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica	
II.4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo	

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale N°6 di Imola è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N.5329/A19 del 21 ottobre 2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 gennaio 2015;

il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

I PRIORITA' STRATEGICHE

Priorità, traguardi ed obiettivi

Facendo proprio quanto affermato in apertura, nella nota MIUR n. 2805/15

“L'anno scolastico in corso è particolarmente impegnativo per tutte le scuole; l'emanazione e l'entrata in vigore della Legge 13 luglio 2015, n.107 costituiscono un elemento di forte innovazione e uno stimolo per l'intero sistema e richiedono un rilevante impegno di pianificazione strategica nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica.”

si sottolineano le caratteristiche di flessibilità e costruzione progressività della attuale fase di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per permettere una reale implementazione all'interno del Collegio, cadenzata a partire dalla fase in atto ora, dalle successive fasi di formazione (anche a livello di Rete territoriale) monitoraggio, verifica e ridefinizione.

Le priorità strategiche dell'istituto sono state individuate nell'atto di indirizzo, tenendo conto della valorizzazione delle risorse umane e strumentali presenti e dei progetti e delle attività storiche dell'istituto, dei risultati delle prove Invalsi e degli esiti scolastici interni, della rilevazione delle istanze formative provenienti dall'utenza e dal territorio, nelle sue diverse articolazioni, tra cui l'Ente Locale, le associazioni dei genitori e culturali, alle quali si dà risposta anche a livello di rete delle Istituzioni Scolastiche. La loro declinazione è contestuale a quanto affermato nel c.7 dell'art.1 della L.107/15, con particolare riferimento a :

- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
- *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,*
- *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media*
- *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;*
- *potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado*

di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

- *definizione di un sistema di orientamento.*

Altro punto di riferimento imprescindibile è rinvenibile nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, Indicazioni Nazionali 2012, in cui sono descritte in modo sintetico, le competenze disciplinari e di cittadinanza, che aprono ad un contesto europeo (vedi 8 Competenze chiave dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del dicembre 2006, di seguito riportate), in un'ottica di unitarietà della scuola di base, realizzabile attraverso percorsi in continuità, unici e strutturanti.

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

Dall'esame dei risultati dell'autovalutazione d'istituto effettuate nel corso degli anni precedenti, venivano estrapolati i punti di riferimento per l'elaborazione del POF annuale. In continuità con tale modalità si è proceduto con l'inserimento delle priorità contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=boic84700x&tipoRicerca=RAPIDA&gidf=1>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Successo formativo degli studenti**
- 2) Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre la percentuale degli studenti con valutazione non pienamente sufficiente in italiano e matematica in tutte le classi della secondaria**
- 2) Progettare e realizzare iniziative di promozione delle eccellenze all'interno dell'istituto**
- 3) Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 4) Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio**
- 5) Comunicare nelle lingue straniere in contesti quotidiani di realtà.**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La **mission** della scuola prevede la costante attenzione alla promozione del pieno sviluppo della persona e del suo successo formativo. In considerazione dell'analisi dei dati svolta, si considerano priorità di miglioramento sia l'attenzione alle situazioni considerate a rischio dispersione (studenti con votazione non sufficiente sia in italiano che in matematica), sia la promozione degli studenti con maggior talento. Si ritiene prioritario lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza che facciano capo alla promozione dell'autonomia personale, valore fondante del nostro POF e che consentano un'effettiva cittadinanza nel contesto europeo attuale, quali lo spirito di imprenditorialità e d'iniziativa e la competenza digitale.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO

1) **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Costruire prove comuni iniziali e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria
- Documentare almeno un'attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe
- *Un altro aspetto formativo fondamentale, in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, riguarda le attività informatiche e multimediali dell'istituto a partire dalle dotazioni strumentali, dalla presenza di classi 2.0 presso la scuola secondaria di 1° grado, dalla didattica sul coding, fino al progetto sulla sicurezza informatica, svolta in rete con altri istituti del territorio imolese.*
- Estendere alla scuola primaria le attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi già presenti nella scuola secondaria di primo grado
- Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe.

2) **Ambiente di apprendimento**

- Promuovere attività periodiche di sviluppo delle potenzialità di ciascuno a classi aperte.

3) **Inclusione e differenziazione**

- Promuovere il successo formativo degli alunni documentando almeno un'attività didattica inclusiva a quadrimestre in ogni classe

4) **Continuità e orientamento**

- Documentare attività didattiche condivise tra docenti di ordini di scuola diversi nelle classi ponte.
- Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio
- Gli aspetti principali da sviluppare in continuità all'interno dell'istituto comprensivo sono stati individuati in percorsi di conoscenza, sviluppo e realizzazione delle potenzialità di ciascun alunno e di promozione dello spirito di impresa e autonomia a partire dall'infanzia.

5) **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Realizzare la rete wireless nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado.
- Attivare efficaci sistemi di sicurezza nell'uso della rete internet.
- Sviluppare contatti con altre realtà scolastiche, anche a livello europeo

6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Attivare percorsi formativi diversificati per docenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma SELF.
- Creare una banca dati con le competenze professionali del personale
- Strumenti indispensabili per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale sono la formazione e l'innovazione didattica: in questa direzione, a livello di rete e in collaborazione con il CISS/t del Circondario Imolese, da anni vengono proposte attività formative, in particolare negli ultimi tre anni si è aderito alla formazione ministeriale sulle Indicazioni Nazionali, che vede il nostro istituto capofila di rete. La modalità laboratoriale di ricerca-formazione utilizzata è stata individuata quale modalità particolarmente utile per la valorizzazione e la graduale diffusione delle didattiche innovative presenti nella professionalità docente.
- Si coglie all'interno delle novità introdotte dalla Legge 107/15 la possibilità organizzativa relativa alla formazione, contando sulla presenza dell'organico potenziato, di svolgere percorsi formativi di osservazione e job shadowing, di scambio di pratiche didattico-metodologiche, di maggiore flessibilità e sviluppo delle specifiche professionali per i docenti.

7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Integrare le comunicazioni con le famiglie mediante gli strumenti predisposti nel Registro elettronico e nel sito istituzionale.
- e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:
- Gli obiettivi di processo prescelti concorrono alla realizzazione delle priorità in quanto favoriscono la diversificazione dei percorsi formativi degli studenti, migliorano le infrastrutture dell'istituto, l'organizzazione didattica e le relazioni con gli stakeholder.

II IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

II.1 Priorità e traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Successo formativo degli studenti

Traguardi

- Ridurre la percentuale degli studenti con valutazione non pienamente sufficiente in italiano e matematica in tutte le classi della secondaria.
- Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità all'interno dell'istituto.

Priorità 2

Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza

Traguardi

- Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.

II.1.1 Obiettivi, azioni e tempi di attuazione del Piano di Miglioramento

Gli obiettivi, le azioni ed i tempi di attuazione del Piano di Miglioramento sono nell'allegato 1 del Piano Triennale (pag. 51).

III PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

L'Istituto Comprensivo n.6 di Imola risulta composto da:

1 Scuola dell'Infanzia “ Pontesanto”;

2 Scuole primarie: “ Athos Rubri” e “Cappuccini”;

1 Scuola Secondaria di primo grado “ Andrea Costa”;

1 sezione di Scuola ospedaliera a Montecatone (sezione distaccata presso la struttura ospedaliera “Montecatone Rehabilitation Institute” che accoglie, generalmente per lunghi periodi, bambini e ragazzi provenienti da tutte le regioni italiane con precisi bisogni riabilitativi)

E' attivo anche un **servizio di istruzione domiciliare** per gli studenti ai quali è impedita la frequenza scolastica per gravi motivi di salute.

Scuola dell'Infanzia PONTESANTO

Dati in sintesi

Via Casola Canina, 1 – Tel. 054240356

Sezioni: 4
(con bambini di età eterogenea)
Alunni: 103

Insegnanti: 10
Collaboratori scolastici: 3

Coordinatori di
plesso:
Ins. **Daniela Incani**

IL TEMPO SCUOLA E' DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Ingresso

Dalle ore 7.30 alle ore 9.00

Uscita prima del pranzo

Dalle ore 11.20 alle ore 11.30

Uscita dopo il pranzo

Dalle ore 12.45 alle ore

13.15

Rientro dopo il pranzo

Dalle ore 13.00 alle ore

13.15

Uscita pomeridiana

Dalle ore 16.00 alle ore

16.30

Attività svolte Attività relative all' educazione ambientale, all'educazione alimentare, all'educazione alla sicurezza, all'espressione corporea, alla promozione dell'agio e all' educazione all'identità, convivenza e cittadinanza.

Servizi presenti Ampio parcheggio vicinissimo alla scuola e la mensa è presente dal lunedì al venerdì all'interno di ogni sezione, con preparazione dei pasti, preparati in una cucina esterna alla scuola, da parte di una ditta e somministrazione ai bambini a cura del personale della stessa.

Scuola Primaria Statale CAPPUCCINI

Dati in sintesi

Via Villa Clelia 18, Tel. 0542 40238 - 40242 Fax. 0542
628162

Classi:10

Alunni: 237

Docenti: 15

Collaboratori scolastici: 4

Coordinatore di plesso:
M/a **Maria Angela
Visani**

Il TEMPO SCUOLA è di:
27 ore per le prime, seconde, terze
30 ore per quarte e quinte.

Settimana di 27 ore

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.25 alle 12.45
Un rientro il martedì pomeriggio, dalle ore 14.00 alle 16.00

Classi prime, seconde e
terze.

Settimana di 30 ore

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.25 alle 12.45
Due rientri , il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore
14.00 alle 16.00

Classe quarte e quinte.

Mensa
(preparata in una cucina esterna alla scuola e
sommministrata dal personale della ditta incaricata)

Funzionante nelle giornate di rientro (martedì e giovedì)

Una mensa per le classi
prime, seconde e terze; due
mense per le classi quarte e
quinte.

Inglese

L' insegnamento della lingua inglese viene impartito per
un'ora nelle classi prime, due ore nelle seconde e tre ore
nelle terze, quarte e quinte.

Tutte le classi.

Aule speciali

Palestra, aula di pittura, aula di informatica, biblioteca
alunni, aula di scienze, aula di musica, refettorio.

L.I.M.

Le aule delle classi seconde, terze, quarte, quinte sono dotate di
LIM.

Attività svolte Attività relative all'arricchimento dell'offerta formativa (innovazione tecnologica, biblioteca scolastica, giochi matematici, laboratori manipolativo-espressivi e musicali, visite guidate sul territorio, educazione stradale); la festa della scuola a maggio e l'educazione ambientale.

Servizi presenti Parcheggio di fronte alla scuola (non utilizzabile solo nei momenti di entrata e uscita dei bambini) e nelle zone subito adiacenti. La scuola non è servita da specifiche linee autobus dedicate agli alunni, tuttavia sono attive 3 linee di pedibus che, gestite da genitori volontari, conducono a piedi i bambini da alcuni punti di raccolta, situati nel quartiere, fino all'ingresso scolastico.

Scuola Primaria Statale ATHOS RUBRI

Dati in sintesi

Via TINTI, 6 – Tel. e Fax. 054241494

Classi: 15

Alunni: 359

Docenti: 38

Collaboratori scolastici: 5

Coordinatori di plesso:
M/a **Nicoletta
Franchini**

IL TEMPO SCUOLA E' DI 40 ORE

Orario Settimanale

Dal lunedì al venerdì

Dalle 8.25 alle 16.30

Mensa (preparata in una cucina esterna alla scuola e somministrata dal personale della ditta incaricata) funzionante dal lunedì al venerdì

Inglese

L' insegnamento della lingua inglese viene impartito per un'ora nelle classi prime, due ore nelle seconde e tre ore nelle terze, quarte e quinte. Tutte le classi.

L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) Tutte le aule (15) sono dotate di L.I.M.

Aule speciali

Mensa, palestra, aula di informatica, biblioteca alunni.

Attività: Attività di arricchimento dell'offerta formativa (educazione scientifica ed ambientale, potenziamento e consolidamento, progetto Tu-tutor tra alunni di classi parallele e verticali, laboratori di italiano come L2 per alunni stranieri, didattica per DSA e per alunni con bisogni educativi speciali) e di educazione motoria, all'immagine e musicale.

Servizi presenti: Parcheggio di fronte alla scuola e nelle zone subito adiacenti. La scuola è servita da 2 linee di scuolabus comunali e da 1 linea di scuolabus privato. Sono attive 2 linee di pedibus che, gestite da genitori volontari, conducono a piedi i bambini da alcuni punti di raccolta, situati nel quartiere, fino all'ingresso scolastico.

Servizi aggiuntivi su richiesta delle famiglie: Presenza di Pre-scuola dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 8.25 e di Post- scuola dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.00.

Scuola secondaria di Primo grado Statale ANDREA COSTA

Dati in sintesi

Via Pio IX, 1 – Tel. e Fax. 054240930

Classi:16

397

Alunni:

Docenti: 38

Collaboratori scolastici:5

Coordinatori di plesso:
Prof.ssa Maria Di Ciaula
Prof.ssa Cristina Albonetti

Il TEMPO SCUOLA è di 30 ORE

Settimana corta

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

corsi A, C, 1E, 2E

Settimana lunga

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

corsi B, D, 3E, F

Inglese potenziato

L'inglese viene insegnato per 5 ore la settimana e non viene insegnata la seconda lingua straniera

corsi A, B, 3E, F
1E, 2E (metà degli alunni)

Spagnolo

La lingua inglese viene insegnata per 3 ore la settimana e la lingua spagnola per 2 ore

corsi C, 3D
1D, 2D (metà degli alunni)

Francese

La lingua inglese viene insegnata per 3 ore la settimana e la lingua francese per 2 ore

Non ci sono state richieste
sufficienti per attivare un
corso

Aule speciali:

Palestra e aula di disegno.

L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale)

Tutte le aule sono dotate di **L.I.M.**

Attività: Attività musicali e di teatro, attività con utilizzo delle nuove metodologie didattiche (cooperative learning, BYOD, Scenario Based Method) e degli strumenti dell'innovazione digitale, attività sportive, attività di educazione alla cittadinanza (Emergency, Consulta, adozione a distanza), attività di antidispersione e di sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

Servizi presenti: Parcheggio di fronte alla scuola e nelle zone subito adiacenti. La scuola è servita da 3 linee di scuolabus comunali.

MACROAREE DI PROGETTO

- **COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**
- **COMPETENZE SCIENTIFICHE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- **COMPETENZE LINGUISTICHE**
- **COMPETENZE ARTISTICHE, MUSICALI E MOTORIE**
- **LABORATORI SCUOLA-FAMIGLIE**
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
- **ACCOGLIENZA E INCLUSIONE**
- **ANTIDISPERSIONE E SVILUPPO DELLE POTENZIALITA'**

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO
COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici.
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli alunni con valutazione non pienamente sufficiente in matematica in tutte le classi della secondaria. Promuovere le potenzialità degli studenti all'interno dell'istituto, attraverso iniziative formative.
Obiettivi di processo	Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Documentare attività didattiche condivise tra docenti di ordini di scuola diversi nelle classi ponte. Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio.
Obiettivi di macroarea	Favorire un atteggiamento positivo verso la disciplina della matematica, attraverso metodologie di apprendimento laboratoriale e cooperativo, in contesti significativi. Riconoscere gli aspetti logico-matematici nelle varie discipline del curriculum. Sviluppare competenze logico-matematiche mediante l'utilizzo di strategie e tecniche in esperienze disciplinari diversificate.

PLESSO

Dalle attività in corso ...

... alle attività previste nel futuro triennio

**SCUOLA
INFANZIA
PONTESANTO**

Attività di sviluppo delle abilità logiche: problem solving, formulare ipotesi/soluzioni, classificazioni e seriazioni, didattica sulle misure di tempo. Attività legate al primo approccio matematico: spiegazioni dei numeri, ordinare e classificare sequenze, fasi e serie; quantificare, contare, misurare riferendosi a simboli, utilizzo del calendario (mesi e giorni), attività ludiche con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo (domino, gioco dell'oca, carte...); storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici (rubabandiera, carampina...).

- Sviluppo e consolidamento delle attività in corso nell'a.s. corrente
- Formazione sulle competenze protomatematiche dei docenti dell'infanzia.
- Costruzione e/o utilizzo di giochi che promuovano e sviluppino le abilità matematiche.

“Non solo la matematica è un gioco da ragazzi”

Progetto di plesso.

Per dare continuità al progetto dell'anno scorso, che vedeva la matematica

Le linee guida del progetto di plesso

“Non solo la matematica è un gioco da ragazzi” proseguiranno nel

**SCUOLA
PRIMARIA
CAPPUCCINI**

al centro dell'attenzione comune, quest'anno si intende scoprire come la matematica entri anche nelle altre discipline e il linguaggio logico matematico permei anche gli altri linguaggi come quello artistico, scientifico, musicale, geografico...

Attività previste:

- 1) Laboratori con i genitori e gli alunni in orario extrascolastico
- 2) Pi greco day il 14 marzo 2016 con laboratori a classi aperte in orario scolastico.
- 3) Mostra degli elaborati all'interno della festa finale della scuola e giochi a tema.

“Avventure matematiche”

Progetto di plesso che risponde alla necessità di prevenire il disagio scolastico offrendo risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il progetto, quindi, proporrà attività di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno con particolare riferimento all'area logico –matematica, prevedendo anche azioni di autoformazione per le insegnanti.

Le attività rivolte agli alunni saranno effettuate in orario curriculare, con l'utilizzo di diverse metodologie.

Il progetto prevede anche specifiche giornate “dedicate”:

23 novembre 2015 **Fibonacci day** e 14 marzo 2016 giornata del **π day**

prossimo triennio con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze nell'ottica delle Indicazioni per il curricolo (“Imparare ad imparare”).

Al progetto verrà data continuità nel prossimo triennio.

**SCUOLA
PRIMARIA
RUBRI**

**SCUOLA
SECONDARIA
1° GRADO
ANDREA
COSTA**

La matematica e l'accoglienza nelle classi prime, seconde e terze

Progetto di Plesso: didattica orientativa.

Finalità: instaurare un rapporto di fiducia con la classe, i docenti e la scuola; promuovere il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica; recuperare interesse e motivazione per le discipline; riflettere su attitudini e interessi personali; riconoscere i docenti come adulti verso i quali orientare la fiducia; acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi personali; comprendere quali criteri orientano nelle scelte future.

Il progetto si realizza nella prima settimana di ogni a.s.

Progetti di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, nel corso dell'a.s. rivolto ad alunni delle classi prime, seconde e terze, con utilizzo di diverse metodologie.

Al progetto verrà data continuità nel prossimo triennio.

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO
COMPETENZE SCIENTIFICHE ED EDUCAZIONE
AMBIENTALE

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità degli alunni all'interno dell'istituto. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità al fine di sviluppare e conseguire competenze scientifiche.
Obiettivi di processo	Documentare almeno una attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe. Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Documentare attività didattiche condivise tra docenti di ordini di scuola diversi nelle classi ponte. Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio.
Obiettivi di macroarea	Sperimentare percorsi didattici mirati a rafforzare la sensibilità e il rispetto verso la natura e l'ambiente circostante, per promuovere una cultura di sviluppo sostenibile e di valorizzazione delle risorse. Affinamento di una metodo di conoscenza dell'ambiente attraverso l'osservazione diretta, la riflessione personale e lo svolgimento di capacità critiche. Insegnamento della metodologia scientifica, centrando l'attenzione sui processi oltre che sui contenuti. Conoscere e individuare le fasi principali del ciclo di vita delle piante e prendersene cura. Sviluppare conoscenze e rispetto verso il patrimonio naturalistico e territoriale di Imola

PLESSO

Dalle attività in corso...

... alle attività previste nel futuro triennio

**SCUOLA
INFANZIA
PONTESANTO**

Progetti di educazione ambientale

Numerosi sono i progetti di educazione al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile svolti: cura dell'orto scolastico con la collaborazione dei genitori e dei nonni, attività sull'energia, sulla raccolta differenziata, laboratori sull'alimentazione con attività di cucina o uscite nelle fattorie didattiche, nei parchi o in altri ambienti naturali presenti sul territorio, infine laboratori a cura di agenzie esterne. Particolarmente interessante è il progetto **Outdoor education** che, gestito dalle docenti del plesso, offre ai bambini esperienze

- Proseguimento e sviluppo delle attività in corso nel corrente a.s.
- Realizzazione di almeno un laboratorio di cucina all'anno per sezione.
- Ampliamento delle opportunità didattiche fornite ai bambini nell'ambiente

	nell'ambiente naturale con uscite per fare osservazione diretta di piante o di animali, nonché di raccolta e manipolazione di materiali.	naturale circostante alla scuola.
SCUOLA PRIMARIA CAPPUCCINI	Progetto di educazione ambientale, finalizzato a far acquisire ai bambini conoscenze e comportamenti per migliorare l'ambiente ed educare allo sviluppo sostenibile. Realizzazione di un orto scolastico nel cortile della scuola, imparando a conoscere le fasi di preparazione della semina, gli attrezzi occorrenti, i fattori della germinazione, le fasi del ciclo vitale dei più comuni ortaggi e infine il processo di produzione/consumazione/riciclo di alcuni alimenti vegetali tipici del nostro territorio.	L'attività, per la sua ricaduta positiva sugli alunni, è da tempo in atto nel plesso e così anche nel prossimo triennio sarà portata avanti dalle classi già coinvolte ma anche da quelle che vogliono fare il primo approccio.
SCUOLA PRIMARIA RUBRI	La scienza bambina/Kid's Science Progetto d'istituto che propone l'insegnamento della metodologia dell'investigazione scientifica in prima persona (metodo "learning by doing") centrando l'attenzione sull'acquisizione di abilità di processo piuttosto che sui contenuti. Verranno favoriti lavori di gruppo nei quali i compagni saranno "tutor" alla pari (in verticale e in orizzontale) e la scienza sarà disciplina che non solo formerà ma anche diverrà efficace modalità di comunicazione e relazione. Attività previste 4 Azioni: 1. laboratori nelle classi a tema: esseri viventi, la materia, chimica (miscugli, soluzioni, muffle, astronomia), metodo scientifico sperimentale 2. orti a scuola, piccole serre/coltivazioni e partecipazione Fiera dell'Agricoltura 3. Stralunati: attività collegate alla Luna ("Lunaticherie" sfondo integratore del progetto Accoglienza), una serata a scuola con gli Astrofili Imolesi dedicata alle classi quarte e quinte. 4. SER 50/50 azioni di consapevolezza e risparmio nell'uso dell'energia elettrica a scuola <u>Natur@lmente</u> territorio e ambiente Progetto di plesso di educazione ambientale e di conoscenza del patrimonio storico-artistico del nostro territorio e di educazione alla convivenza. Esso si articola in diversi e variegati percorsi didattici (anche con presenza di esperti esterni come musicisti, artisti, guide, letterici) che mirano a sviluppare la cittadinanza attiva, per rendere i bambini più autonomi e responsabili.	Il progetto "La scienza bambina" in un'ottica di didattica inclusiva dei bambini, sia nella classe sia nel contesto scuola, coinvolge più classi di "Rubri" e riguarda tutti i bambini, con un'attenzione particolare a coloro che sono interessati da Bisogni Educativi Speciali. Il bisogno a cui il progetto intende è quello di promuovere il lavorare in gruppo, con i compagni come tutor alla pari, utilizzando la disciplina come mediatore non solo di contenuti ma anche di rapporti e come modalità di comunicazione e relazione. L'approccio teorico di riferimento è fenomenologico-costruttivista e la tipologia didattica è laboratoriale. Il progetto, iniziato già nel precedente anno scolastico, sarà portato avanti anche nel prossimo triennio e l'obiettivo a lungo termine perseguito è l' <i>insegnamento della metodologia scientifica (cfr. Quadro di Riferimento PISA per la Literacy Scientifica)</i> centrando l'attenzione sul processo piuttosto che sui contenuti.

**SCUOLA
SECONDARI
A 1° GRADO
ANDREA
COSTA**

Olimpiadi delle Scienze sperimentali

Attività da proporre alle classi terze.

Attività con esperti esterni o diritto allo studio gratuite:

Classi prime: la grande macchina del mondo, progetti di educazione ambientale del gruppo Hera, laboratori inerenti i rifiuti, uscita al potabilizzatore, concorso di letture scientifiche (“un libro per l'ambiente”) per alcune classi, con la biblioteca comunale “Casa Piani”.

Classi seconde: laboratori a scelta con l’associazione” Ceas Bosco Frattona”; “Le case della Scienza”; educazione alimentare con il Consultorio familiare di Imola

Classi terze: Educazione all’affettività e sessualità con il consultorio familiare di Imola

Osservazione dei pianeti all’Osservatorio astronomico con l’associazione “Astrofilo di Imola”; laboratori di fisica, di biologia o di chimica presso Istituti superiori di Imola, oppure organizzati durante la manifestazione le case della scienza

Laboratori sull’elettromagnetismo, progetto del Comune di Imola

Visita alla mini centrale idroelettrica

Docenti coinvolti: di tecnologia e scienze.

Attività CLIL

In alcune classi sono stati avviati progetti CLIL con progettazione in collaborazione tra docenti di inglese e scienze nelle classi seconde e terze.

- Prosecuzione e sviluppo delle attività proposte per il corrente a.s.
- Rinnovo laboratorio scientifico, con acquisto nuova strumentazione e riorganizzazione della locazione e degli arredi del laboratorio

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO
COMPETENZE LINGUISTICHE

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli studenti con valutazione non pienamente sufficiente in italiano in tutte le classi della secondaria. Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità all'interno dell'Istituto. Comunicare nelle lingue straniere in contesti quotidiani di realtà. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e di imprenditorialità Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.
Obiettivi di processo	Documentare almeno un'attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe. Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Promuovere il successo formativo degli alunni documentando almeno un'attività didattica inclusiva a quadrimestre in ogni classe. Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio. Sviluppare contatti con altre realtà scolastiche anche a livello europeo.
Obiettivi di macroarea	Stimolare la curiosità attraverso l'ascolto e la lettura di testi di vario genere: classici, novità editoriali, libri di avventure, testi fantastici, ecc. Promuovere attività di scrittura creativa. Motivare gli alunni all'apprendimento di una lingua straniera. Imparare a capire e ad esprimersi in una lingua straniera, acquisendo progressivamente un lessico sempre più ampio. Partecipare attivamente ad una discussione avente per oggetto i temi trattati nei testi letti. Promuovere l'inglese come lingua veicolare e di contatto fra le varie realtà. Promuovere lo studio di una disciplina in lingua inglese.

PLESSO

Attività in corso

Conversazioni per sviluppare la capacità di dialogo, di elaborazione del pensiero e l'arricchimento del linguaggio. Ascolto e rielaborazione di storie, canti, poesie, rime, filastrocche.
Attività di prelettura attraverso l'utilizzo di libri illustrati o riconoscimento di parole scritte in uso nella quotidianità, meglio se

**Attività previste nel futuro
triennio**

Prosecuzione e sviluppo delle attività proposte durante il corrente a.s.
Favorire l'approccio con il libro attraverso l'allestimento di una piccola biblioteca scolastica dove le

SCUOLA INFANZIA PONTESANT O	accompagnate da immagini. Attività di prescrittura, dal gesto grafico alla scrittura spontanea, alla riproduzione di scritte e messaggi. Visite alla Biblioteca comunale Casa Piani per attività specifiche per la scuola dell'infanzia. Laboratori di costruzione di libri.	insegnanti possano reperire testi da proporre ai bambini. Proseguimento nel triennio del progetto di Inglese con caratteristiche esperienziali e ludiche.
SCUOLA PRIMARIA CAPPUCCINI E PRIMARIA RUBRI	Lingua Inglese Progetto curricolare rivolto ai bambini di 5 anni, che favorisce un primo approccio alle sonorità di una lingua diversa dalla propria, sotto la guida di esperti e propedeutico al proseguimento del percorso scolastico, curando soprattutto l'impostazione della pronuncia. In tutte le classi, realizzazione di: 1) attività di scrittura creativa, con percorsi tematici e laboratori linguistici, mirati allo sviluppo delle abilità degli alunni. 2) attività di promozione della lettura con percorsi laboratoriali che prevedono l'uso di strumenti multimediali. In molte classi di entrambi i plessi, realizzazione di attività interdisciplinari e transdisciplinari utilizzando la metodologia CLIL, anche al fine di promuovere la comunicazione in lingua inglese in contesti quotidiani di realtà.	Nel prossimo triennio, avviare la metodologia CLIL estendendola a un numero sempre maggiore di classi, incrementando anche il numero di attività, laboratori svolti e dando continuità di esperienza alle realtà che l'hanno già sperimentata. Sviluppare e realizzare laboratori a classi aperte in parallelo o in verticale.
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO ANDREA COSTA	Progetto CLIL: Science in English Progetto che si propone di promuovere lo studio di una materia scientifica in lingua inglese. Con l'obiettivo di potenziare i contenuti, le competenze, le conoscenze, la comunicazione e lo studio di civiltà in lingua straniera, durante le lezioni, gli alunni useranno l'inglese in varie attività che vedranno coinvolti i docenti delle diverse discipline. A fine progetto, è prevista la produzione, da parte dei ragazzi, di un Prezi su un argomento concordato con le docenti, per mostrare di saper trasferire le conoscenze acquisite usando le tecnologie informatiche.	Nel prossimo triennio, la metodologia CLIL coinvolgerà gli insegnanti di altre materie curriculari, attivando e promuovendo lo studio di vari argomenti in inglese, anche per preparare gli alunni che studieranno delle discipline in L2 alla secondaria di secondo grado.
E	School Camp: Full Immersion Lingua Inglese Progetto che si svolge, per un'intera settimana scolastica, nel mese di	Per il prossimo triennio, il progetto sarà riproposto, con tempi e metodologie da definire.

**IN
CONTINUITA'
CON LA
SCUOLA
PRIMARIA**

settembre, coinvolgendo gli alunni di tutte le classi per uno o due ore al giorno promuovendo l'inglese come lingua veicolare e di contatto tra le varie realtà, motivando gli alunni all'apprendimento della lingua straniera e favorendo l'integrazione. Le attività, proposte da esperti madrelingua, che entrano nelle classi, si svolgono esclusivamente in lingua inglese e comprendono: giochi grammaticali, canzoni con azioni, attività espressive e di drammatizzazione, lettura, ideazione e realizzazione di brevi testi e infine avvicinamento alla cultura e alla civiltà dei paesi in lingua anglosassone.

Erasmus + KA2

Il progetto, rivolto ai bambini della primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, ha come tema principale il pensiero critico e creativo posto alla base dell'apprendimento di tutte le discipline (Critical anche Creative Thinking) e la filosofia per tutti, bambini compresi.

Oltre a migliorare le competenze professionali e linguistiche dei docenti e le abilità di ragionamento degli allievi, si intende conoscere meglio anche la cultura e le tradizioni dei paesi in cui vivono gli alunni delle nostre scuole partner all'interno dell'Unione Europea.

Nel prossimo triennio si cercheranno scuole partner nel territorio imolese e anche fuori da esso. Le attività che già si caratterizzano perché svolte in continuità con la primaria, potranno essere svolte anche con classi di scuola secondaria di 2° grado.

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO
**COMPETENZE ARTISTICHE, MUSICALI E
MOTORIE**

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità degli studenti all'interno dell'istituto. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità. Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.
Obiettivi di processo	Documentare almeno un'attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe. Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Promuovere il successo formativo degli alunni documentando almeno un'attività didattica inclusiva a quadrimestre in ogni classe. Documentare attività didattiche condivise tra docenti di ordini di scuola diversi nelle classi ponte. Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio.
Obiettivi di macroarea	Ampliare la possibilità di esprimersi e comunicare anche con linguaggi alternativi al verbale. Incoraggiare la creatività, l'auto-espressione e la capacità progettuale degli alunni. Potenziare le competenze pittoriche, musicali, recitative e motorie tramite proposte originali e motivanti. Sperimentare le relazioni esistenti tra il linguaggio sonoro e tutti gli altri linguaggi espressivi.

PLESSO

Attività in corso

Attività previste nel futuro triennio

**SCUOLA
INFANZIA
PONTESANTO**

Arte: all'interno di ciascuna sezione si svolgono attività grafico-pittoriche con varie tecniche su tematiche differenti.
Durante questo anno scolastico verrà proposto un progetto di pittura sul tema del ritratto che vedrà coinvolti i bambini di 5 anni in intersezione .
Alcune attività didattiche prevedono l'utilizzo del linguaggio mimico-gestuale e la drammatizzazione, attraverso i quali ogni bambino è libero di esprimere emozioni e pensieri.
In occasione del Natale e della festa di fine anno scolastico vengono allestite delle rappresentazioni.
Musica: I bambini vengono introdotti alla realtà sonora a partire dall'ascolto, dalla memorizzazione, dalla riproduzione di suoni e dal movimento correlato

Prosecuzione e sviluppo delle attività proposte nel corso del corrente a.s.
In particolare, si svilupperanno le attività relative all'arte e alla musica creando sempre più frequentemente, occasioni di lavoro in intersezione.

e abbinato alla musica.

Le attività sonoro-musicali, a piccolo e grande gruppo, prevedono giochi di scoperta, di imitazione, di ascolto, di riproduzione e anche giochi strumentali per l'intero anno scolastico.

Educazione motoria:

Ciascuna sezione svolge attività motorie libere o coordinate dalle proprie insegnanti nello spazio interno o esterno alla scuola (giardino). Per favorire lo sviluppo psicomotorio del bambino, l'autostima e la sicurezza di sé, vengono proposti agli alunni giochi a piccolo e grande gruppo organizzati e con regole e anche percorsi.

Quest'anno i bambini di 5 anni di tutte le sezioni parteciperanno al progetto di psicomotricità **"A scuola con le emozioni"**, a cura di un'esperta esterna, progetto che coniuga l'esperienza motoria con la sfera emotiva.

SCUOLA PRIMARIA CAPPUCCINI

La musica nei diritti dei bambini

Progetto musicale e strumentale, svolto dalle classi quinte, sui diritti dei bambini e in particolare sul diritto di cittadinanza.

Dopo una serie di lezioni con una docente di musica della scuola secondaria del nostro istituto, che introduce i bambini all'uso dello strumento del flauto dolce e al canto corale, attraverso un percorso di attualità, viene realizzato uno spettacolo conclusivo in occasione delle festività natalizie.

Spettacolo musicale di Natale e solidarietà

Attività musicale e strumentale svolta dagli alunni delle terze, per la prima volta quest'anno, in occasione del Natale e rivolto a persone anziane ospitate in una vicina casa di accoglienza.

Musica- naturalmente territorio e ambiente

Progetto pluriennale che coinvolge tutte le classi nell'educazione musicale.

Il percorso prevede una gradualità delle proposte che tengano conto dell'età degli alunni e delle loro necessità espressive.

E'finalizzato al miglioramento delle competenze musicali degli alunni nell'ottica del curriculum verticale.

I bambini si avvicinano all'esperienza musicale attraverso "il fare" attività musicali con il corpo, attraverso l'uso di strumenti musicali didattici e con la voce. Partendo da esperienze con i suoni, i bambini

Il progetto, da anni svolto nel plesso con positivi risultati, verrà portato avanti anche nel prossimo triennio.

Visti i risultati positivi dell'iniziativa, si prospetta la continuazione dell'esperienza nel prossimo triennio con avvicendamento delle classi da coinvolgere e prevedendo l'eventuale intervento di insegnanti di musica e classi anche della Scuola Secondaria dell'Istituto.

Si prospetta la continuazione delle attività proposte anche nel prossimo triennio, con attività di educazione musicale che propongano giochi con la voce; giochi per migliorare l'utilizzo del fiato nel canto e nel parlato; attività e giochi di movimento su musica; canti; utilizzo dello strumentario Orff; sonorizzazioni; semplici danze;

**SCUOLA
PRIMARIA
RUBRI**

saranno guidati al riconoscimento degli aspetti ritmici, energetici, formali, espressivi della musica e potranno ampliare le proprie possibilità di espressione.

Progetto di Musica “Dall’acqua alla luna”

Attività in piccolo e grande gruppo, per classi parallele e in verticale, che propone percorsi musicali finalizzati a favorire la crescita culturale, intellettuale dei bambini, attraverso lo sviluppo di abilità sociali e assumendo un ruolo attivo, collaborativo per la preparazione e la realizzazione di un evento culturale.

Gli alunni esprimono la loro sensibilità musicale attraverso il proprio corpo, il canto e la pratica strumentale.

Natur@lmente territorio e ambiente: Musica in classe

Attività di giochi con la voce per scoprire il ritmo delle parole, giochi di avvio alla produzione di ritmi, giochi di movimento su musica e semplici danze, sonorizzazioni di avvenimenti anche con accompagnamento strumentale, ascolti guidati di musiche significative. Il progetto prevede la collaborazione con docenti della scuola secondaria di 1° grado.

Natur@lmente territorio e ambiente: Le fiabe in musica

Progetto che mira a migliorare le competenze linguistico-espressive, nel corso di tutti gli anni della scuola primaria. Sono previste, attività di lettura, comprensione e rielaborazione personale delle principali fiabe conosciute per la realizzazione di un copione e di dialoghi per la messa in scena di una semplice recita e l’attivazione di un laboratorio musicale per i canti, le danze e i giochi musicali da inserire nello spettacolo.

Crearte

Progetto che si svolgerà con l'intervento di un esperto esterno, porterà i bambini alla realizzazione di manufatti e decorazioni con materiali diversi, incoraggiandoli a mettersi alla prova, a sperimentare, a motivarsi verso la creatività e l’autoespressione e a rendersi conto che attraverso i materiali è possibile trasformare le idee in realtà.

Laboratorio musicale interattivo con la Banda di Imola

ascolti guidati; riconoscere e seguire le indicazioni del direttore di coro; riconoscimento e utilizzo della scrittura musicale non formale e tradizionale.

**SCUOLA
SECONDARI
A 1° GRADO
ANDREA
COSTA**

Progetto con lezione concerto conclusiva che prevede un processo didattico di preparazione su repertorio condiviso e porta gli alunni a vivere l'esperienza di una pratica musicale in un contesto semi professionale.

Musica e Antologia senza libro di testo: il digitale è il mio ebook

Progetto gratuito, in cui la didattica innovativa viene applicata richiedendo all'alunno, tramite consenso della famiglia, di utilizzare il proprio device come strumento di lavoro (smartphone, tablet-notebook o notebook a casa pc). Gli studenti cercano, ricercano e costruiscono in cooperative learning, scrivono e leggono la notazione musicale da digitale, archiviano i materiali, fanno ricerca e download, usano cloud e fanno condivisione e viene utilizzato il tutoring come modalità di crescita del gruppo. Dalla ricerca sul web alla costruzione del sapere- saper passare da cartaceo a digitale.

Nel prossimo triennio, compatibilmente con le competenze dei docenti dell'istituto, si procederà all'ampliamento dei testi forniti gratuitamente in formato digitale conformemente alle normative in materia. Nel prossimo triennio, compatibilmente con le competenze dei docenti e degli alunni dell'istituto, si procederà ad un maggiore coinvolgimento degli studenti nella redazione dei testi digitali.

Progetti di arte e immagine

Numerosi in ogni classe sono i progetti interdisciplinari di arte/storia, arte/scienze e arte/inglese svolti, realizzando pannelli decorativi, svolgendo attività di design con progettazione/riqualificazione estetica di oggetti, effettuando visite a pinacoteche e studiando/analizzando correnti artistiche e opere d'arte.

Arte e letteratura

Progetto didattico che prevede attività laboratoriali ed è finalizzato alla promozione delle competenze artistiche degli alunni attraverso la produzione di tavole per l'illustrazione della dispensa di letteratura in uso nelle classi.

Attivazione del Centro Sportivo scolastico

Progetto finalizzato a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva per tutti e la partecipazione ai Campionati Studenteschi: fase di istituto.

Attivando le sinergie nel territorio, nel corso dell'anno scolastico, gli

L'attività del Centro Sportivo permette di attivare qualsiasi partecipazione al gruppo sportivo e ai Campionati Studenteschi o alle manifestazioni sportive d'istituto, territoriali, provinciali e regionali.

**PROGETTI
D'ISTITUTO**

alunni potranno partecipare, in orario scolastico o pomeridiano, a manifestazioni sportive come la corsa campestre comunale e attività di atletica leggera o pallacanestro, in collaborazione con gli enti locali (Avis, Comune, Associazioni Sportive, Istituzioni Scolastiche, CSI, Enti Promotori, Consulta dei ragazzi).

Questo progetto si occupa anche dei rapporti con le famiglie degli studenti, coinvolgendole nella funzione organizzativa e di giudice di gara nelle manifestazioni d'istituto.

Altre attività proposte: Sperimenta nuove discipline sportive e Avviamento sport d'orientamento

Progetto didattico che promuove la conoscenza della disciplina dello sport d'orientamento, facendo acquisire la capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio e di leggere le mappe, sviluppando negli alunni l'autonomia e la capacità decisionale.

Natale in festa

Realizzazione di spettacoli natalizi con gli alunni di varie classi dell'istituto.

Musicascuola

Progetto extracurricolare avviato l'anno scorso e proposto dall'Associazione Musica per di Bologna in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regione per l'Emilia- Romagna, il Conservatorio, la Fondazione Zucchelli e il Comune di Bologna. Il progetto punta alla diffusione della pratica musicale nelle scuole primarie e secondarie e si svolge attraverso interventi di docenti qualificati di pianoforte, batteria, chitarra, flauto traverso e violino proposti in orario extracurricolare e negli spazi che le scuole offrono, per tutti gli studenti le cui famiglie fanno richiesta. Sono previste attività di canto corale per alcune classi dell'istituto.

Educazione motoria

Il progetto triennale di Educazione Motoria coinvolge tutte le classi della scuola per avviare gli alunni alla conoscenza del proprio corpo con attività propedeutiche all'avvio degli sport che saranno sperimentati e conosciuti nella loro accezione più propriamente educativa: regole, appartenere e collaborare nella squadra, trovare

Si prevede di riproporla in quanto è l'unica esperienza praticata nel territorio e per la forte rilevanza educativa in termini di progettualità, autonomia, orientamento di un'azione e tecniche di conoscenza dell'ambiente naturale.

Le attività verranno riproposte nel prossimo triennio.

Si prospetta la continuazione dell'esperienza anche nel prossimo triennio.

Per il prossimo triennio si propone l'avviamento alla pratica strumentale e vocale attraverso lezioni individuali o a coppie, rivolte a tutti gli studenti che ne faranno richiesta, sia della scuola primaria che della secondaria di primo grado, con contributi da parte delle famiglie (variabile a seconda del percorso scelto)

Laboratori dedicati a percorsi corporei per la conoscenza della propria fisicità. Laboratori propedeutici alla conoscenza storico culturale degli sport oltre che delle loro regole. Promozione della conoscenza degli sport meno conosciuti e patrimonio

strategie vincenti per risolvere giochi, mantenere la concentrazione, lavorare per raggiungere un obiettivo personale e comune.

culturale di altre nazioni. Sperimentazione di situazioni di gioco in cui non solo si attivano le capacità organizzative per il singolo alunno, ma anche con un gruppo; inventare strategie di gioco; dominare l'emotività e l'aggressività trasformandola in capacità di incoraggiare e aiutare i compagni per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Attività di educazione motoria con l'ausilio di esperti di diverse associazioni sportive del territorio che, a titolo gratuito, effettuano da 2 fino a 4 interventi di un'ora settimanale in tutte le classi proponendo percorsi e giochi che favoriscano lo sviluppo psicomotorio degli alunni.

Si prospetta la continuazione dell'esperienza, per la competenza degli esperti di varie discipline sportive anche nel prossimo triennio.

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO.
LABORATORI SCUOLA-FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie assume particolare rilievo nel nostro Istituto, dato che presso ogni plesso scolastico sono attive associazioni formate da genitori, docenti, ex docenti, alunni, ecc.. che promuovono attività varie, in linea con i rispettivi Statuti, mirate a supportare, integrare e sostenere le attività dell'I.C. 6, ciascuna relativamente al plesso di riferimento, ma anche in rete fra loro.

Crescere Insieme, attiva per il plesso Andrea Costa, **Liberamente Insieme**, attiva presso il plesso Cappuccini, **Zoliniamo**, attiva nel plesso Rubri ed **Amici di Pontesanto** per il plesso Pontesanto, sono dotate di struttura organizzativa propria ed autonoma ma, sulla base di apposite Convenzioni ad hoc stipulate, si interfacciano costantemente con l'istituzione scolastica I.C. 6 ed agiscono in piena e proficua sintonia.

Le iniziative e le attività in genere, realizzate in ambito scolastico dalle citate associazioni, sono parte integrante del presente PTOF, in quanto destinate ad ampliare l'offerta formativa dell'I.C.6.

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza
Traguardo di risultato	Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità all'interno dell'istituto. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità
Obiettivi di processo	Estendere alla scuola primaria le attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi già presenti nella scuola secondaria di primo grado. Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Integrare le comunicazioni con le famiglie mediante gli strumenti predisposti nel Registro elettronico e nel sito istituzionale.
Obiettivi di macroarea	Promuovere esperienze dove gli alunni diventino protagonisti e acquistino maggiore autostima e capacità di relazionarsi. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola e renderli partecipi della vita scolastica dei propri figli. Favorire momenti di socializzazione fra i genitori. Rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni anche con iniziative di collaborazione oltre che con gli strumenti istituzionali già predisposti.

PLESSO	Dalle attività in corso...	... alle attività previste nel futuro triennio
SCUOLA INFANZIA PONTESANTO	A scuola insieme Progetto curricolare ed extracurricolare rivolto sia ai genitori che ai loro bambini che frequentano la scuola dell'infanzia di Pontesanto. Esso comprende tutte le attività relative alle feste (Natale e Festa di fine anno) e all'Open Day, momenti in cui la scuola si apre alle famiglie con l'obiettivo di accoglierle, promuoverne l'integrazione e coinvolgerle sempre più nella vita scolastica. La festa di fine anno a maggio vede la collaborazione attiva dei genitori degli alunni.	Il progetto pluriennale proseguirà anche nel prossimo triennio.
SCUOLA PRIMARIA CAPPUCCINI	Ritorno al passato: genitori e nonni tra i banchi di scuola Progetto di plesso nel quale si chiede l'intervento a scuola, in orario curricolare, dei genitori o dei nonni degli alunni per approfondire ed integrare i contenuti disciplinari attraverso il contributo della loro specifica esperienza personale o professionale. Tali interventi, favoriranno il confronto generazionale e permetteranno di realizzare esperienze significative e formative in ambito scientifico, linguistico ed espressivo-musicale. La scuola in festa Progetto che punta a migliorare la comunicazione e la socializzazione tra la scuola e le famiglie, prevedendo: incontri organizzativi tra genitori e docenti per realizzare la festa di fine anno con spettacolo dei bambini, giochi predisposti, mostra dei lavori svolti nell'anno scolastico sulle tematiche prescelte; ma anche attività rivolte agli alunni in orario extrascolastico (attività manipolative e di lingua inglese) gestite in collaborazione con i genitori.	Il progetto verrà seguito anche nel prossimo triennio per la valida ricaduta sulla motivazione degli alunni e sul miglioramento dei loro apprendimenti. Il progetto si svolge da anni e si presuppone la sua continuazione con metodologie in continua evoluzione, grazie anche al ricambio continuo dei genitori che ne fanno parte.
SCUOLA PRIMARIA RUBRI	Zolino in festa Progetto che favorisce il dialogo, la socializzazione e la collaborazione tra la scuola e le famiglie degli alunni prevedendo incontri per l'organizzazione della festa di fine anno in tutte le sue fasi e la gestione completa durante il suo svolgimento.	Il progetto si svolge da anni e si presuppone la sua continuazione con metodologie in continua evoluzione, grazie anche al ricambio continuo dei genitori che ne fanno parte.

**SCUOLA
SECONDARIA
1° GRADO
ANDREA
COSTA**

Festa della scuola

Progetto finalizzato a costruire una “comunità scolastica” insieme a docenti, alunni e famiglie, stimolando la socializzazione tra i diversi protagonisti, la capacità progettuale e organizzativa dei ragazzi e la collaborazione con i genitori degli studenti per l’organizzazione della festa di fine anno.

Orientamento

Progetto finalizzato ad aiutare gli alunni e le loro famiglie ad effettuare una scelta consapevole di scuola secondaria di secondo grado, attraverso la collaborazione tra docenti di gradi diversi di scuola, la progettazione di attività per alunni finalizzate a favorire il passaggio scolastico al grado superiore, la definizione di competenze in entrata e uscita e la realizzazione di azioni di orientamento per far emergere le inclinazioni individuali dei ragazzi appartenenti alle classi seconde e terze. Vengono infatti realizzati percorsi di continuità con la scuola che precede e che segue, con le famiglie e con le istituzioni del territorio, in un’ottica di formazione della persona in armonia con sé perché capace di scelte consapevoli..

Per i prossimi anni si prevede: allestimento e presentazione di mostre tematiche per le famiglie che aiutino a conoscere le attività che caratterizzano la scuola e la realizzazione di tornei per gli alunni per stimolare un corretto spirito di competizione.

Nel prossimo triennio si lavorerà sul miglioramento nel riconoscimento delle competenze e potenzialità da parte della scuola, delle famiglie e degli alunni.

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità degli studenti all'interno dell'istituto. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità. Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.
Obiettivi di processo	Documentare almeno un'attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe. Estendere alla scuola primaria le attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi già presenti nella scuola secondaria di primo grado. Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Attivare efficaci sistemi di sicurezza nell'uso della rete internet. Sviluppare contatti con altre realtà scolastiche, anche a livello europeo.
Obiettivi di macroarea	Promuovere negli studenti l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Favorire la costruzione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. Promuovere negli alunni i rapporti con le istituzioni e il senso civico. Acquisire norme e comportamenti corretti sulla strada e in ogni ambiente del contesto civile. Conseguire competenze digitali di logica e programmazione, imparando anche ad acquisire norme e comportamenti corretti nell'uso della rete di Internet.

PLESSO

Dalle attività in corso...

**... alle attività previste nel futuro
triennio**

Educazione alla sicurezza

Sono comprese diverse attività finalizzate ad acquisire norme e comportamenti per muoversi in sicurezza nei vari contesti, per evitare pericoli e per apprendere ad essere sempre più autonomi all'interno dell'ambiente scolastico:
- nelle routines quotidiane il bambino sviluppa l'**autonomia** provando a fare da sé e imparando a chiedere aiuto, partecipando alle decisioni, esprimendo opinioni, facendo scelte ed assumendo comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli: incarichi per le attività di vita quotidiana, autonomia nella scelta dei giochi, cura del proprio materiale e rispetto di quello comune, orientamento negli spazi scolastici, rispetto del proprio turno nelle

Proseguimento e incremento delle attività che sviluppino l'autonomia e il rispetto delle regole.

**SCUOLA
INFANZIA
PONTESANT**

O

conversazioni e nel gioco, ascolto dell'altro, **regole** di comportamento a tavola e nelle routines quotidiane.

- l'attività di **educazione stradale**, svolta dalle docenti con la collaborazione della Polizia Municipale è rivolta ai bambini di 5 anni. Importante momento formativo è la visita alla sede della Polizia Municipale dove vengono spiegate ai bimbi le norme di sicurezza sulla strada e i principali cartelli (pericolo, divieto, obbligo).

- altra attività importante è la conoscenza dell'attività della **Croce Rossa Italiana**, tramite interventi a scuola di volontari che spiegano ai bambini come funziona il 118, come si devono comportare in caso di emergenza e mostrano loro da vicino un'ambulanza.

SCUOLE PRIMARIE CAPPUCCINI E RUBRI

Pedibus

Progetto integrato di pedonalità urbana della città di Imola che favorisce la socializzazione tra i bambini, facendo apprendere sul campo i principi dell'educazione stradale e formando al rispetto ambientale con la promozione di uno stile di vita sano. In collaborazione con alcuni operatori del Comune, le famiglie ed eventualmente dei volontari civici, ogni mattina di scuola, i bambini vengono condotti a piedi, da queste persone, da alcuni punti di raccolta del quartiere, fino all'ingresso scolastico.

Progetto consolidato da alcuni anni e per il futuro si auspica di incrementare il numero delle linee, implementando nuovi percorsi, su richiesta da parte dell'utenza.

Educazione stradale

Attività finalizzata a far acquisire comportamenti corretti sulla strada, soprattutto come pedoni e come ciclisti. Viene svolta dai docenti di tutte le classi delle scuola primaria con la collaborazione dei vigili della Polizia Municipale.

Progetto affermato e in svolgimento da molti anni che verrà proseguito anche nel prossimo triennio.

Consulta delle ragazze e dei ragazzi

Per la scuola primaria, primo anno di adesione al progetto di cittadinanza attiva proposto dal Comune, per avvicinare gli studenti alle istituzioni locali aumentando il loro senso civico.

Il progetto vede un bambino e una bambina delle classi quarte, in rappresentanza di ogni plesso di primaria dell'istituto e quattro alunni della scuola "A. Costa" venire eletti dai compagni e partecipare per due anni a incontri mensili in Comune per occuparsi concretamente di

La consulta interna nel prossimo triennio prevede incontri fra gli studenti eletti nei 3 plessi dell'istituto e la realizzazione di attività condivise per la valorizzazione dell'istituto e la costruzione di un progetto in continuità.

migliorare il loro ambiente di vita.

Consulta interna

Progetto dell'Istituto comprensivo che mira a favorire la capacità progettuale degli alunni e lo spirito d'imprenditorialità, ad abituare i ragazzi alla problematizzazione costruttiva per migliorare i propri ambienti di vita quotidiana, ad avvicinarli all'idea di rappresentanza democratica e a stimolare in loro il senso di appartenenza alla comunità civile.

Progettare sogni (solo Rubri)

Progetto finalizzato a far acquisire la capacità di risolvere problemi semplici inerenti la realizzazione del progetto personale dell'alunno. Ideare, progettare e realizzare in classe iniziative e prodotti nel corso dell'anno scolastico, imparando a pianificare in successione i passaggi utili a realizzarli e a saper cooperare per raggiungere gli obiettivi.

Le nuove competenze di cittadinanza europee: Coding, pensiero computazionale,

Safer internet (progetto in continuità con la secondaria di primo grado)

L'istituto comprensivo crede fortemente da anni nelle caratteristiche formative delle tecnologie digitali come strumenti facilitatori dell'apprendimento, infatti le TIC orientano verso una comunità di pratiche finalizzata al successo formativo, all'integrazione sociale e alla piena cittadinanza europea.

Per promuovere le competenze digitali, durante tutto l'anno scolastico, sono previste molteplici attività di tipo laboratoriale, per maturare competenze base di logica computazionale e programmazione, oppure attività di formazione rivolte agli alunni per acquisire norme e comportamenti corretti in rete.

Nell'ambito della sicurezza informatica e prevenzione dei fenomeni del Cyberbullismo, c'è il progetto **Safer Internet**, nel quale alcuni ragazzi delle classi quarte della secondaria di secondo grado, dopo essere stati formati da un team di esperti, svolgono attività di peer-education ai bambini della primaria e ai ragazzi della secondaria di primo livello, in orario scolastico, per insegnare loro a usare la Rete in modo sicuro. E' previsto pure un percorso formativo per gli insegnanti e i genitori.

Con il progetto **Comunit@ 2.0** si costruisce una comunità attenta alle

I

Il progetto verrà continuato nel prossimo triennio, per potenziare le capacità di imprenditorialità e spirito d'iniziativa degli alunni attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali tese alla:

- 1) realizzazione di proposte scaturite dai bambini;
- 2) strutturazione di moduli organizzativi nella classe per la gestione delle attività;
- 3) utilizzo di metodologie didattiche cooperative;
- 4) intreccio interdisciplinare dei contenuti.

Nel corso dei prossimi tre anni, i progetti verranno riconfermati ed ampliati.

competenze digitali, mentre il progetto “**Girls code is better**” è un attività extracurricolare di promozione del coding rivolto specificatamente alle ragazze, per orientarle verso il mondo del software attraverso modalità ludiche e laboratoriali. Guidate in classe da esperti, le allieve lavoreranno su un progetto da loro pensato e prodotto, che metterà in luce la potenzialità del gruppo e l’inventiva di ognuna.

Le classi della secondaria e della primaria partecipano anche alle **settimane europee e mondiali del Coding**. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande, è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell’informatica. Esattamente com’è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell’informatica, definito anche ***pensiero computazionale***, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Progetto di Educazione alla Pace

Il progetto è nato nove anni fa da un’idea dei ragazzi della Consulta Interna alla scuola "A. Costa". Gli alunni, in quell’occasione, si erano domandati come poter diventare cittadini attivi e competenti sui temi che sentivano essere loro particolarmente vicini. Il tema principale scelto fu quello della Pace correlato al quello della Giustizia. Da allora, ogni anno, è sempre stato riconfermato e ampliato dagli alunni che si sono susseguiti.

Obiettivi principali: favorire la costruzione di una cultura di pace; educare ai valori del rispetto, del confronto e del dialogo; consolidare la consapevolezza che le diversità arricchiscono; promuovere iniziative di solidarietà internazionale attraverso AVSI e Convento dei Frati Cappuccini di Imola.

Le altre attività della Consulta sono descritte nella parte riguardante anche la scuola primaria.

Laboratorio Emergency

Il progetto di Emergency, per la scuola secondaria A. Costa, sarà un’esperienza nuova che partirà dal mese di febbraio 2016. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria. L’obiettivo principale è promuovere una cultura di pace e di rispetto dei Diritti umani, attingendo dalla esperienza diretta di Emergency, in zone segnate da guerra e povertà e utilizzando la testimonianza, come strumento di formazione.

Il progetto di Educazione alla pace verrà portato avanti anche nel prossimo triennio con queste prospettive: stimolare l’utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e di strumenti multimediali legati alla rete nello sviluppo del dialogo con le associazioni di riferimento; promuovere riflessioni ed approfondimenti sulla storia, la cultura e le condizioni di vita dei paesi del sud del mondo; educare ad un uso consapevole e equo delle risorse e organizzare mercatini di solidarietà in orario extrascolastico.

La scuola A. Costa, per anni, ha lavorato attivamente con Amnesty sui temi dei diritti umani e ora, per avere un futuro

Concittadini

Progetto realizzato in orario extrascolastico e in collaborazione con il Comune di Imola e l'Associazione dei genitori degli alunni di A. Costa "Crescere Insieme". Prevede un laboratorio teatrale, una volta alla settimana, in orario pomeridiano, da novembre a maggio, per aiutare gli studenti che presentano forti disagi a trovare motivazione nell'impegno e nello studio e a potenziare il loro senso di inclusione e appartenenza alla scuola.

Facciamo teatro - Laboratorio di teatro

Attività identitaria della Scuola Andrea Costa, questo progetto riesce a coniugare l'inclusività alla qualità del prodotto finale (due serate di spettacolo al Teatro dell'Osservanza). La ormai ultra decennale avventura teatrale, amatissima dai ragazzi e dalle ragazze, si inserisce nel Progetto "*Adotta un Diritto*" ovvero nell'Educazione alla cittadinanza attiva e si avvale della sentita collaborazione delle famiglie nella realizzazione di scene e costumi. Dopo la frequenza di un laboratorio teatrale realizzato in orario extrascolastico, una volta alla settimana, da novembre a maggio, i ragazzi metteranno in scena: "Romeo e Giulietta. Il diritto di alla scelte e all'amore".

di pace, è necessaria la prosecuzione consapevole anche con altre associazioni dei progetti di Cittadinanza attiva perché solo praticandola, i nostri ragazzi si assumono responsabilità reali di cittadinanza globale, educazione alla pace e rispetto delle diversità. Il progetto verrà sviluppato anche nel prossimo triennio.

Il progetto "Facciamo teatro" verrà portato avanti anche nel prossimo triennio, affrontando altri diritti fondamentali dell'uomo e mettendo in scena altre opere simboliche.

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO
ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli studenti con valutazione non pienamente sufficiente in italiano e matematica in tutte le classi della secondaria. Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità all'interno dell'istituto. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità. Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.
Obiettivi di processo	Documentare almeno un'attività didattica interdisciplinare con l'impiego delle TIC da parte degli studenti progressivamente in ogni classe. Estendere alla scuola primaria le attività della Consulta delle ragazze e dei ragazzi già presenti nella scuola secondaria di primo grado. Promuovere il successo formativo degli alunni documentando almeno un'attività didattica inclusiva a quadrimestre in ogni classe.
Obiettivi di macroarea	Promuovere l'accoglienza e favorire un positivo inserimento di tutti gli alunni nel contesto scolastico attraverso attività di socializzazione e di collaborazione. Favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e in situazione di bisogni educativi speciali, facendo acquisire loro autonomie e competenze, anche attraverso esperienze di tutoraggio (peer to peer) tra alunni e di arricchimento reciproco. Migliorare la qualità dell'interazione tra tutti gli alunni delle classi, acquisendo il senso di fiducia e rispetto verso il prossimo.

PLESSO

Dalle attività in corso...

Attività specifiche di accoglienza dei bambini in inserimento: contemporaneità delle insegnanti nella prima settimana di scuola (orario antimeridiano) in modo da garantire un'adeguata attenzione sia al gruppo dei bambini già frequentanti che ai nuovi arrivati (essendo presenti in tutte le sezioni miste entrambe le tipologie di alunni); nelle settimane successive, per mantenere la

... alle attività previste nel futuro triennio

Sviluppo triennale di tutte quelle azioni volte a far sì che ciascun bambino si senta atteso nella nuova scuola e accolto con attenzioni individualizzate, sulla base delle informazioni raccolte dalle insegnanti nei colloqui con i genitori prima

**SCUOLA
INFANZIA
PONTESANTO**

contemporaneità nei giorni dedicati all'inserimento, le docenti effettuano ore in più rispetto al loro normale orario di servizio. In tal modo è possibile non solo accogliere con cure di maternage i bimbi per cui il distacco dalla famiglia è più faticoso, ma anche proporre attività quali: manipolazione di materiali, pittura, giochi di conoscenza in piccolo gruppo, gioco simbolico, narrazione di storie, canti, conoscenza graduale degli spazi scolastici, attività nell'ambiente naturale esterno alla scuola. Una metodologia largamente applicata per l'accoglienza è il tutoraggio dei bimbi più grandi verso i piccoli.

**SCUOLE
PRIMARIE
CAPPUCCINI**

E

RUBRI

Attività accoglienza

Nelle prime settimane di scuola a settembre, i docenti organizzano, per classi parallele o a classi aperte e utilizzando le ore di contemporaneità, specifiche attività di accoglienza dei bambini, volte a promuovere il benessere, la socializzazione e la serena convivenza in classe. Sono previste attività grafico-pittoriche, giochi di gruppo, lavori creativi e di manipolazione, letture animate, realizzazioni di piccoli spettacoli autoprodotti come scenette o canzoni. Per instaurare negli alunni un atteggiamento proattivo verso l'esperienza scolastica, si accolgono i bambini delle entranti classi prime da parte degli alunni delle quinte che si comportano da tutor.

Progetti di inclusione

Nei plessi vengono svolti molteplici progetti di inclusione che comprendono percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto degli altri e delle loro identità, il saper stare insieme e condividere spazi e materiali. I singoli percorsi educativi sono costruiti a partire dalle potenzialità e dalle necessità di ciascun alunno interessato. Sono previsti laboratori di cucina, musicali e artistici o di pet therapy.

Tu-tutor (solo Rubri)

Progetto che sperimenta in classe e fuori il tutoraggio di pari, in attività di laboratorio e durante le attività didattiche disciplinari. Questo percorso realizza efficaci relazioni di aiuto, in orizzontale, tra alunni della stessa classe e in verticale, trasmettendo conoscenze ed esperienza di apprendimento a coetanei e bambini/e più giovani.

dell'inserimento.

Un adeguato allestimento e la cura degli ambienti favoriranno ulteriormente l'accoglienza.

Ogni team docente proporrà attività progettate a partire dai punti di forza/debolezza degli alunni con disabilità presenti nelle classi. Tali attività verranno svolte a piccolo o grande gruppo a seconda delle esigenze ed avranno l'obiettivo primario di favorire l'inclusione, costruendo relazioni positive tra pari e rinforzando gli apprendimenti. Sarà inoltre cura dei team delle classi in cui siano inseriti alunni con bisogni educativi speciali ideare, all'occorrenza, percorsi specifici adeguati.

Le attività saranno proposte annualmente sulla base delle esigenze riscontrate e potranno subire variazioni, in corso d'anno e da un anno all'altro, in base ai miglioramenti/alle difficoltà osservate.

Accoglienza

Il progetto di plesso, da realizzarsi nelle prime settimane di scuola, coinvolge docenti disciplinari che propongono molteplici attività laboratoriali o cooperative, finalizzate al positivo inserimento nella scuola degli studenti sia nelle prime classi, che nelle seconde e terze. Le attività disciplinari e di progettazione nell'ambito dell'educazione alla convivenza, si pongono l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra gli alunni, i docenti e la scuola; promuovere il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica; recuperare interesse e motivazione per le discipline; acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi personali; individuare i criteri che possono orientare nelle scelte future.

Progetti di inclusione

Numerosi i progetti di inclusione che si svolgono nel plesso: "Facciamo teatro", "Anch'io imparo", "Sport insieme", "Aiutare per aiutarci", "Tutti per uno...uno per tutti", "Animals life", "Classe 2.0", "Giorno della memoria" ecc... Nel corso degli anni, si è creata una rete di supporto tra la Scuola, le famiglie e le agenzie formative del territorio, in grado di sostenere il percorso formativo di tutti gli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali o ospedalizzati, ai fini della piena tutela del diritto allo studio.

Progetti di inclusione:

-PROGETTO "ANCH'IO IMPARO" per alunni con DSA in orario scolastico (classi prime) ed extrascolastico un pomeriggio alla settimana di 2 ore per classi prime, seconde e terze in collaborazione con il Comune di Imola

-Attività di INCLUSIONE in classe con progetti particolari per alunni con disabilità (almeno uno a quadrimestre) attraverso l'utilizzo delle TIC

- Laboratori di Musica d'insieme e/o canto nelle classi con alunni con disabilità psicofisica

- Laboratori ID (Integrazione Disabili) di cucina, Ludico musicale e Abilità sociali

- Gruppo sportivo a classi aperte in orario extrascolastico con partecipazione anche di alunni con disabilità finalizzati alla partecipazioni a gare ed eventi sportivi in orario scolastico

-Laboratorio di teatro in orario pomeridiano nell'Istituto con la partecipazione nel canto, ballo e recitazione di alunni con bisogni educativi speciali

-Prosecuzione del Progetto Antidispersione territoriale in orario scolastico ed extrascolastico

**Denominazione
progetto**

MACROAREA DI PROGETTO

ANTIDISPERSIONE E SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ

Priorità cui si riferisce	Promuovere il successo formativo degli studenti nell'ambito dei risultati scolastici. Acquisire competenze chiave europee di cittadinanza.
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale degli studenti con valutazione non pienamente sufficiente in italiano e matematica in tutte le classi della secondaria. Progettare e realizzare iniziative di promozione delle potenzialità all'interno dell'istituto. Promuovere attività didattiche volte allo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità. Conseguire competenze digitali per una piena cittadinanza europea mediante l'integrazione delle TIC nelle discipline di studio.
Obiettivi di processo	Costruire prove comuni iniziali e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria. Documentare almeno un'attività didattica volta a promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità progressivamente in ogni classe. Promuovere attività periodiche di recupero e potenziamento a classi aperte. Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio.
Obiettivi di macroarea	Prevenire e contrastare l'esclusione sociale, il disagio scolastico e la dispersione degli alunni in condizioni difficili mediante didattiche inclusive. Promuovere le potenzialità di ogni studente con attività e metodologie che facciano recuperare interesse e motivazione per le discipline. Riconoscere i docenti come adulti verso i quali orientare la propria fiducia.

PLESSO

Dalle attività in corso...

...alle attività previste nel futuro triennio

**SCUOLA
INFANZIA
PONTESANTO**

Progetto continuità con la scuola primaria

Esso prevede una serie di azioni successive: un incontro di continuità tra i docenti della scuola dell'infanzia con quelli della primaria delle classi quinte del plesso Rubri e poi la visita dei bambini di 5 anni presso questa scuola elementare verso la fine dell'anno. In questa occasione, c'è uno scambio tra gli alunni delle due scuole: i grandi accolgono i piccoli, raccontano loro l'organizzazione della primaria e svolgono delle attività insieme (disegni, canti, giochi, ecc..)

- Incontri di progettazione in continuità tra i docenti dell'infanzia e della primaria delle classi quinte;
- visita dei docenti della scuola primaria alla scuola dell'infanzia
- visita degli alunni dell'infanzia alla scuola primaria.

**SCUOLE
PRIMARIE
CAPPUCCINI
E
RUBRI**

Progetto di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno

Esso comprende molteplici percorsi di accoglienza, potenziamento e recupero delle competenze degli alunni e sono elaborati dai docenti delle classi, di fronte alle necessità formative che emergono nel corso dell'anno.

Biblioteca

Per promuovere la lettura, ogni classe frequenta la biblioteca scolastica di plesso, curando il prestito librario ai bambini e organizzando iniziative di approfondimento per rendere appassionante questa attività.

Muoviamoci sulla scacchiera

Progetto di introduzione al gioco degli scacchi per sviluppare, in modo ludico, competenze logico-matematiche e strategiche. A partire dalle classi seconde e con l'ausilio di un esperto del Circolo degli scacchi di Imola, si organizza la lezione in orario scolastico sulla teoria e sulle regole del gioco e infine si conclude con un torneo interno.

Laboratorio di informatica e il Coding

Per promuovere le competenze digitali, durante tutto l'anno scolastico, sono previste in ciascun plesso della scuola primaria molteplici attività di tipo laboratoriale, che utilizzano principalmente la videoscrittura e la ricerca di informazioni su Internet. Le classi della primaria partecipano anche alle **settimane europee e mondiali del Coding**, che permettono ai bambini di iniziare a sviluppare il pensiero computazionale in modo semplice e divertente: attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco.

Progetto di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno

Esso comprende molteplici percorsi di accoglienza, potenziamento e recupero delle competenze degli alunni e sono elaborati dai docenti delle classi e/o di dipartimento disciplinare, in risposta alle necessità formative che emergono nel corso dell'anno.

I progetti di sviluppo delle potenzialità degli alunni verranno proseguiti, in particolare per tutti i bambini che necessitano di attenzioni specifiche nel campo educativo-formativo.

L'attività di lettura e conoscenza della cultura libraria proseguirà con nuove iniziative di promozione (animazioni, uso del teatro Kamishibai, giochi linguistici, ecc...)

Il progetto scacchi, verrà portato avanti anche negli anni successivi ed esteso anche ai bambini del primo biennio di istruzione primaria.

Le attività di informatica verranno ulteriormente sviluppate ed ampliate nel corso del prossimo triennio.

I progetti verranno sviluppati nel corso del prossimo triennio.

Progetto Antidispersione

Progetto finalizzato a prevenire e combattere l'esclusione sociale dei ragazzi che si trovano in condizioni di difficoltà e che pertanto sentono la scuola "lontana" rispetto ai loro bisogni.

Grazie ai finanziamenti ricevuti per il secondo anno consecutivo, questo progetto può mettere in atto, in orario curricolare ed extracurricolare, diverse modalità di insegnamento/apprendimento alternative, che possono far avvicinare i ragazzi ad uno studio più consapevole. Una delle azioni (I.N.S.) è stata finanziata dalla Fondazione Dal Monte per la II annualità. Per quest'anno le discipline interessate al progetto sono: italiano, matematica e arte. Numerosi sono anche i laboratori e le attività che riguardano il tema della dispersione scolastica e che sono attivi nella secondaria "A. Costa": un laboratorio teatrale pomeridiano extrascolastico rivolto a 90 alunni e da 13 anni attivo; il laboratorio della Memoria, il Gruppo Sportivo, la collaborazione con l'Ass. Genitori "Crescere Insieme"; la mediazione/alfabetizzazione di alunni in ingresso provenienti da altri paesi, la mediazione familiare e la presenza di educatori (Officina Immaginata) e volontari, associazioni dei genitori.

IV FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune Posto di sostegno		
Scuola dell’infanzia	a.s.2016/17 : n.	8		4 sezioni miste a 45 ore settimanali
	a.s.2017/18 : n.	8		4 sezioni miste a 45 ore settimanali
	a.s. 2018/19: n.	8		4 sezioni miste a 45 ore settimanali
Scuola primaria	a.s.2016/17 : n.	43	8	15 classi a 40 ore settimanali + 10 classi a tempo normale n.17 alunni disabili previsti
	a.s.2017/18 : n.	43	7	15 classi a 40 ore settimanali + 10 classi a tempo normale n.13 alunni disabili previsti
	a.s.2018/19 : n.	43	7	15 classi a 40 ore settimanali + 10 classi a tempo normale n.13 alunni disabili previsti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	8 + 16 ore	8 + 16 ore	8 + 16 ore	16 classi a Tempo normale (30 h)
A043 (ospedaliero)	1	1	1	1 sezione di Scuola Ospedaliera Montecatone
A059	5 + 6 ore	5 + 6 ore	5 + 6 ore	16 classi a Tempo normale (30 h)
A345	3 + 14 ore	3 + 14 ore	3 + 14 ore	16 classi a Tempo normale (30 h) di cui 10 Inglese potenziato
A445	12ore	12ore	12 ore	6 classi a Tempo normale (30 h)
A028	1 + 14 ore	1 + 14 ore	1 + 14 ore	16 classi a Tempo normale (30 h)
A032	1 + 14 ore	1 + 14 ore	1 + 14 ore	16 classi a Tempo normale (30 h)
A033	1 + 14 ore	1 + 14 ore	1 + 14 ore	16 classi a Tempo normale (30 h)
A030	1 + 14 ore	1 + 14 ore	1 + 14 ore	16 classi a Tempo normale (30 h)
Sostegno	4 + 9 ore	4 + 9 ore	4 + 9 ore	n. 10 alunni disabili previsti

Ulteriori elementi:

- I dati anagrafici del territorio imolese presentano, per il prossimo triennio, un trend in crescita di alunni sia per la primaria che per la secondaria
- Difficile la quantificazione del n. di alunni disabili, in particolare per la scuola dell'infanzia e primaria.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune Primaria	3	• Esiti alunni e competenze di cittadinanza • Antidispersione e sviluppo delle potenzialità
Posto di sostegno Primaria	1	• Esiti alunni e competenze di cittadinanza, con particolare riferimento al progetti di accoglienza e inclusione
A043	1	• Esiti alunni e competenze di cittadinanza • Antidispersione e sviluppo delle potenzialità
A059	1	• Esiti alunni e competenze di cittadinanza • Antidispersione e sviluppo delle potenzialità
A032	1	• Esiti alunni e competenze di cittadinanza • Competenze artistiche, musicali e motorie
A030	1	• Esiti alunni e competenze di cittadinanza • Competenze artistiche, musicali e motorie

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	17

- I dati anagrafici del territorio imolese presentano, per il prossimo triennio, un trend in crescita di alunni sia per la primaria che per la secondaria, per cui appare ragionevole l'ipotesi del superamento dello scaglione di 1.100 alunni (attualmente sono 1.093), per cui il numero degli Assistenti Amministrativi dovrebbe aumentare di 1 unità.

V PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Il modello formativo per il personale di ruolo dell'Istituto, privilegia un'organizzazione modularizzata in cui ciascun docente può personalizzare il proprio percorso di almeno 25 ore, articolandolo tra attività frontali, di progettazione, sperimentazione, valutazione e documentazione. In esso si prevede anche la possibilità di “autoformazione” organizzata e di fruizione di un nutrito repertorio di contenuti a distanza, accessibili sfruttando la connessione a workshop (corsi di specializzazione), social networking (reti o gruppi sociali con finalità professionali), webinar (seminari on line), ecc...

Le proposte potranno essere pensate e realizzate anche all'interno dell'IC.

Si promuovono altresì le “Reti di scuole e le collaborazioni esterne”, per esempio mediante il coinvolgimento del Centro circondariale per la formazione.

Si promuove infine la possibilità di job shadowing tra docenti, preferibilmente da collocare in precisi periodi dell'anno e in situazioni didatticamente significative, al fine di ampliare la percezione della fattibilità delle possibilità formative intrinseche ad ogni ordine di scuola da parte di ciascun docente.

Il monte ore deve essere debitamente documentato mediante idonea certificazione.

Le proposte formative rivolte al personale, tenderanno ad articolarsi secondo le seguenti aree:

- Insegnamento /didattica
- Partecipazione alla vita scolastica / organizzazione
- Formazione continua/ professionalità

Attività formativa	Personale coinvolgibile/coinvolto	Priorità strategica correlata (traguardo o obiettivo di processo)
Misure di accompagnamento alle Indicazioni per il curriculum e per la realizzazione della continuità curricolare tra I e II ciclo dell'Istruzione, con particolare riferimento ai curricula di italiano *	Tutti i docenti Docenti Scuola dell'infanzia: ... Docenti Scuola primaria: prove comuni per classi parallele, rubric valutative e curriculum Docenti Scuola secondaria:	Successo Formativo
Misure di accompagnamento alle Indicazioni per il curriculum e per la realizzazione della continuità curricolare tra I e II ciclo dell'Istruzione, con particolare riferimento ai curricula di matematica *	Tutti i docenti Docenti Scuola dell'infanzia: le conoscenze protomatematiche Docenti Scuola primaria: prove comuni per classi parallele, rubric valutative e curriculum Docenti Scuola secondaria: didattica laboratoriale per competenze	Successo Formativo
Dinamiche relazionali e ambienti di apprendimento*	Tutti i docenti	Competenza chiave di cittadinanza /Successo formativo

Metodologie didattiche innovative*	Tutti i docenti (anche in E-twining o Erasmus, se finanziati)	Successo formativo/Competenze chiave di cittadinanza
La competenza nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla metodologia CLIL*	Tutti i docenti (anche in E-twining o Erasmus, se finanziati)	Competenze chiave di cittadinanza
Il registro elettronico: guida ad un utilizzo formativo, con particolare riferimento alla valutazione ed alla comunicazione alle famiglie **	Tutti docenti Personale tecnico e amministrativo	Successo formativo/Competenze chiave di cittadinanza (Ob. Integrare le comunicazioni alle famiglie mediante gli strumenti predisposti nel Registro elettronico e nel sito istituzionale)
Padroneggiare le Tic ***	Tutti i docenti	Competenze chiave di cittadinanza
Sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc... (eventuale utilizzo di e-learning integrato)***	Tutto il personale	Competenze chiave di cittadinanza (Ob. Attivare percorsi formativi diversificati per docenti anche attraverso l'utilizzo di piattaforme)
L'innovazione amministrativa, gestionale e contabile	Tutto il personale amministrativo	
Formazione per personale neo-assunto*/**/***/ (Piattaforma Indire, tutoring interno all'istituto, eventuale job shadowing)	Tutto il personale neo-assunto	(Ob. Attivare percorsi formativi diversificati per docenti anche attraverso l'utilizzo di piattaforme)
Eventuali progetti di E-twining o Erasmus, se finanziati	Tutti docenti	Competenze chiave di cittadinanza

* Area di pertinenza: insegnamento/didattica

** Area di pertinenza: partecipazione alla vita scolastica/organizzazione

*** Area di pertinenza: professionalità

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Adeguamento rete wireless Primaria Cappuccini e Rubri + Secondaria 1° grado	Competenze di cittadinanza in riferimento al piano digitale di istituto	MIUR, Ente Locale, privati
Laboratorio mobile digitale	Competenze di cittadinanza Piano digitale di Istituto	MIUR, Ente Locale, privati
Arredi per rinnovo ambienti di apprendimento	Esiti alunni e competenze di cittadinanza Antidispersione e sviluppo delle potenzialità	PON, MIUR, Ente Locale, privati

VII PIANO DIGITALE D'ISTITUTO

ATTIVITA' DIDATTICA

ATTIVITA' DI LABORATORIO INFORMATICO

LABORATORI MOBILI

DIDATTICA MULTIMEDIALE CON LA LIM

BYOD

CLASSI COINVOLTE

*PRIMARIA CLASSI
III-IV-V*

PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA

**Alfabetizzazione informatica ed imparo
ad imparare con il web.**

Cittadini digitali

Favorire le buone pratiche

**Produttività e innovazione, perché
facilita la creatività e lo spirito di
imprenditorialità**

**“Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di
innovazione”**

SCUOLA PRIMARIA RUBRI e CAPPUCCINI: riassetto laboratori.

Formattare PC, installare LINUX, configurare accesso alla rete per gestione Navigazione.

Unica installazione Open Office o Libre Office e gestione attività online (google app for education)

Rivedere disposizione dei banchi per migliorare l'ambiente d'apprendimento (forma circolare)

RETE WIRELESS: SERVER PER GESTIONE ACCESSI E SAFER INTERNET.

LABORATORI MOBILI.

NEL TRIENNIO: CARRELLO PORTA NOTEBOOK O TABLET 1 RUBRI 1 CAPPUCCINI

SCUOLA SECONDARIA:

PROGETTAZIONE RIASSETTO POSTAZIONI MULTIMEDIALI DELLE CLASSI e ricerca fondi

(Commissione composta da docenti e genitori del Consiglio d'Istituto per valutare il riassetto nel tempo ed in base alle disponibilità finanziarie presenti e future)

LABORATORI MOBILI.

NEL TRIENNIO: CARRELLO PORTA NOTEBOOK O TABLET DA 1 A 2

“Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti”

SCUOLA PRIMARIA RUBRI e CAPPUCCINI:

❖ Attività di laboratorio informatico

- ❖ Didattica con il proprio device (BYOD): classi III,IV,V
- ❖ Coding almeno 2 ore l'anno ed altre attività (Totale almeno 4 ore l'anno documentate)

SCUOLA SECONDARIA:

- ❖ Progettare e realizzare almeno una attività didattica per ogni disciplina con l'impiego delle TIC da parte degli studenti in ogni classe.
- ❖ Didattica con il BYOD: in ogni disciplina progettare e realizzare almeno una attività all'anno documentata.
- ❖ Attività di coding: almeno 2 ore a quadrimestre per classe, programmate dal c.d.c
- ❖ Sperimentare google app for education e la classroom: almeno due ore a quadrimestre per classe in ogni disciplina

“Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale”

PROPOSTE DI FORMAZIONE

FORMAZIONE PNSD Servizio Marconi T.S.I:

Verrà avviato a breve il nuovo ciclo di formazione PER LE COMPETENZE DIGITALI dei DOCENTI (finanziamento DM. 762/2014) . E' la seconda annualità della formazione PNSD aperta a tutti i docenti (la prima si è svolta da febbraio a maggio 2015, finanziata con DM 821/2013), gestita da una rete regionale di scuole articolata su poli provinciali, nella quale il Servizio Marconi ha ruolo di supporto e coordinamento a fianco della scuola capofila IC San Pietro in Casale.

FORMAZIONE INTERNA: Gestione di google app for education in una didattica con multidevice.

FORMAZIONE IN RETE: corsi di formazione promossi dalle reti di scuole.

FORMAZIONE ONLINE: I MOOC, corsi aperti online su larga scala disponibili in rete, pensati per una formazione a distanza.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegato 1

II.2. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

II.2.1 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

2015/16 10a) Individuare le potenzialità degli alunni nella scuola primaria e progettare percorsi in risposta alle specifiche esigenze formative degli alunni; per i docenti: individuare procedure per il riconoscimento delle potenzialità degli alunni

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione insegnante tramite esperti esterni o interni		X								
Indagine potenzialità degli alunni nella propria classe			X			X				
Realizzare attività di peer tutoring						X	X	X	X	
report al collegio dei docenti della FS di riferimento sulle attività di sviluppo delle potenzialità degli alunni										X
report al collegio dei docenti della FS di riferimento sulle attività di sviluppo delle potenzialità degli alunni										X
progettazione delle attività di pair tutoring				X						
monitoraggio relativo ai percorsi di pair tutoring in atto					X					
monitoraggio sull'andamento delle attività di pair tutoring									X	

Obiettivo di processo

2015/16 15a) Attivare un percorso formativo per docenti sulla piattaforma SELF

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica del progetto formativo									X	
Svolgimento del percorso formativo da parte dei docenti						X				
Progettare un percorso formativo per docenti sulla piattaforma SELF		V								
Incontro formativo sull'uso della piattaforma SELF per docenti neoassunti					X					

Obiettivo di processo

2015/16 16a) Integrare le comunicazioni con le famiglie mediante gli strumenti predisposti nel Registro elettronico e nel sito istituzionale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gestione del registro elettronico dell'istituto per il potenziamento delle informazioni a disposizione dell'utenza e l'integrazione degli strumenti digitali nelle relazioni tra scuola e famiglie.		V	V		X	X		X	X	X
Attivare l'uso delle circolari in formato digitale per la comunicazione tra l'istituto e l'utenza		V								
Introduzione della segreteria digitale e implementazione dei servizi alle famiglie					X	X	X	X	X	X
monitoraggio delle azioni svolte										X

Obiettivo di processo

2015/16 18a) Creare una banca dati con le competenze professionali del personale

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Presentare e somministrare il form al personale					X	X				
Creare un form per la raccolta delle competenze del personale docente		X	X							
Verifica dei dati raccolti ed elaborazione di un report									X	

Obiettivo di processo

2015/16 19a) Promuovere attività pratiche da progettare e realizzare in piccoli gruppi in Classi 4 e 5^ primaria. Saper utilizzare le strategie del problem solving, applicato a situazioni concrete, non solo matematiche.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Calendarizzazione delle attività (alunni col supporto dei docenti) e formazione dei gruppi di lavoro progettuali		V								
Bilancio delle attività realizzate a cura degli alunni col supporto dei docenti									X	
Monitoraggio delle attività in corso a cura della FS di riferimento					X				X	
Report della FS di riferimento al CD sull'andamento dell'attività						X				X
Progettazione dell'attività da parte degli alunni, col supporto dei docenti	V									
Realizzazione delle attività in calendario a cura di ciascun gruppo		V	V	V	X	X	X	X	X	
Controllo periodico del planning (alunni con supporto dei docenti)				V			X		X	

Obiettivo di processo

2015-17 4ab) Aggiornare il curriculum di istituto

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
ridefinizione del curriculum di istituto a seguito del monitoraggio sull'applicazione sperimentale										X
interclasse docenti della scuola primaria per la discussione e l'aggiornamento disciplinare del curriculum										X
collegio articolato scuola secondaria per la discussione e l'aggiornamento disciplinare del curriculum	X									
intersezione docenti della scuola dell'infanzia per la discussione e l'aggiornamento disciplinare del curriculum	X	X								
Adozione sperimentale delle indicazioni curriculari di istituto per la progettazione disciplinare annuale dei docenti		X								
monitoraggio sull'applicazione del curriculum di istituto						X				X
Applicazione del curriculum di istituto	X									

Obiettivo di processo

2015/17 7a) Estendere alla scuola primaria le attività della Consulta Comunale delle ragazze e dei ragazzi (classi quarte e quinte)

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coinvolgere gli alunni in un processo decisionale partecipato.						X			X	
Attività della Consulta Interna dell'Istituto nei singoli plessi					X	X	X	X		
Incontro tra i rappresentanti della Consulta Interna (tutti i plessi in seduta comune)						X				
Elezioni dei rappresentanti di classe e di plesso della Consulta Comunale delle ragazze e dei ragazzi.		V								
relazione dell'andamento del progetto a cura del docente referente di istituto										X
bilancio a livello di classe dell'attività svolta e incontro dei docenti partecipanti per valutare l'impatto del progetto									X	
incontro di progettazione degli insegnanti delle classi partecipanti e della referente di progetto	X									

Obiettivo di processo

2015/18 1a) Costruire prove comuni iniziali e finali per classi parallele per tutto l'Istituto

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
somministrare le prove iniziali di italiano e matematica		V								
incontro di progettazione delle prove iniziali di italiano e matematica per le classi della primaria e della secondaria di I gr	V									
elaborazione degli esiti delle prove e della progettazione di classe che ne tenga conto				V						
somministrazione delle prove comuni finali di italiano e matematica									X	
incontro di progettazione delle prove conclusive comuni di italiano e matematica								X		
incontro di verifica e confronto sugli esiti delle prove di ingresso per classi parallele			V							
Incontro di progettazione per classi parallele delle prove intermedie di italiano e matematica da somministrare al termine del I quadr				V						
somministrazione delle prove intermedie concordate nelle classi della primaria					X					

Obiettivo di processo

2015/18 11a) Realizzare la rete wireless nelle scuole primarie e secondaria di primo grado dell'istituto

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione della rete wireless nella secondaria		V								
Impostare un sistema di gestione degli accessi sicuro nella secondaria			V							
realizzazione di una rete wireless in una scuola primaria dell'istituto										X
completamento della rete wireless nella scuola primaria										X

Obiettivo di processo

2015/18 12a) Realizzare percorsi educativi di Safer Internet, contrasto al Cyberbullismo, uso corretto dei Social Network

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
contatti organizzativi con gli istituti secondari di II gr imolesi					X					
Incontro pubblico con le famiglie								X		
raccolta delle proposte per l'attività nelle classi per l'anno successivo										X
attività di progetto nelle classi						X	X	X		
monitoraggio delle attività svolte										X
contatti territoriali per le attività da svolgere in collaborazione per l'anno scolastico successivo	X									

Obiettivo di processo

2015/18 14a) Effettuare almeno due incontri di programmazione in continuità verticale per ciascun passaggio tra ordini di scuola

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Visita degli alunni di scuola dell'infanzia alla scuola primaria									X	
Incontro continuità docenti scuola infanzia/scuola primaria					X			X		
Visita delle docenti di scuola primaria alla scuola dell'infanzia							X			
Incontro di continuità tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria	V					X				
monitoraggio dell'attività				X		X				X
progettazione delle attività per la promozione della continuità	X									

Obiettivo di processo

2015/18 17a) Sviluppare contatti con altre realtà scolastiche, anche a livello europeo

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzare una settimana dedicata all'impiego di nuove metodologie didattiche in occasione del progetto Erasmus+							X			
effettuare progetti e-twinning nelle classi della scuola primaria		X	X	X						
ricercare partner di progetto e-twinning	C	C	C	C	X	X	X	X	X	X

Obiettivo di processo

2015/18 2a) Promuovere attività periodiche di apprendimento e sviluppo delle potenzialità degli alunni a classi aperte nella scuola dell'infanzia e primaria

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di attività interdisciplinari e transdisciplinari trasversali volte a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Acquisizione della consapevolezza della concretezza ed utilità del linguaggio logico-matematico.		X	X			X	X	X		
Attività di scacchi per lo sviluppo delle capacità logico-matematiche			X	X	X		X	X	X	X
Realizzazione di un progetto di plesso per lo sviluppo della abilità motorie		X	X		X	X	X	X		
Realizzazione di un progetto di plesso per lo sviluppo di abilità musicali										
Realizzare un'attività didattica inclusiva a quadrimestre per ogni alunno diversamente abile		X	X			X	X			
Realizzare almeno un laboratorio a classi aperte, per lo sviluppo delle potenzialità linguistiche			X	X		X	X	X		
Realizzare per plesso un laboratorio grafico di illustrazione del testo (da brani di letteratura per l'infanzia)						X	X	X		
Realizzare per plesso un laboratorio scientifico		X	X					X	X	
monitoraggio delle attività di apprendimento e sviluppo delle potenzialità svolte nel primo quadrimestre					X					
monitoraggio delle attività di apprendimento e sviluppo delle potenzialità svolte nel secondo quadrimestre									X	
Realizzazione per plesso di un progetto di per l'uso delle tecnologie digitali		X	X			X	X	X		
Progettazione di attività a classi aperte nella scuola primaria	X									

Obiettivo di processo

2015/18 3a) Promuovere attività periodiche di apprendimento e sviluppo delle potenzialità degli alunni nella scuola secondaria

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di attività a classi aperte nella scuola secondaria						X	X	X	X	
Realizzazione di tavole illustrative per il libro di antologia e letteratura di alcune classi seconde			X	X	X	X	X	X		
Realizzare un'attività didattica inclusiva a quadrimestre per ogni alunno diversamente abile				X	X		X	X	X	
Partecipazione a Giochi matematici-PRISTEM Bocconi							X		X	
Partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze						X			X	
Attivazione di un laboratorio di antidispersione per il successo formativo degli alunni in difficoltà		X	X	X	X	X	X			
Realizzare attività di peer tutoring						X	X	X	X	

Obiettivo di processo

2015/18 5a) Creare continuità di pratiche tra ordini di scuola

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
realizzare due lezioni in job shadowing alla primaria svolte da un docente delle medie e viceversa.						X		X		
reporting dell'attività svolta									X	
incontro preliminare tra i docenti coinvolti nell'attività						X				
monitoraggio dell'attività						X				X

Obiettivo di processo

2015/18 6a) Impostare la routine quotidiana nella promozione dell'autonomia.

Promuovere attività pratiche da progettare e realizzare in piccoli gruppi.

Esercitare le strategie del problem solving per compiti concreti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
utilizzare le strategie del problem solving, applicato a situazioni concrete, non solo matematiche.						X		X	X	
incontro collegiale per estendere buone pratiche nell'istituto								X		
Realizzare uno spettacolo teatrale con un gruppo di studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria		V	V	V	X	X	X	X	X	
Realizzare una settimana dedicata allo sviluppo dell'autonomia e dell'imprenditorialità in ogni classe della scuola secondaria di primo grado	V									
Realizzare l'attività "Laboratorio della memoria" con un gruppo di alunni della scuola secondaria			V	V	X					
Realizzare un'attività "imprenditoriale" nella scuola secondaria						X			X	
progettare attività di routine quotidiana per la gestione della classe/sezione e dei tempi di lavoro nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	V									
seguire attività di routine quotidiana per la gestione della classe/sezione e dei tempi di lavoro nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria	V	V	V	V	X	X	X	X	X	X

Obiettivo di processo

2015/18 8c) riorganizzazione della didattica (nuove metodologie laboratoriali)

- consolidare il processo di alfabetizzazione all'utilizzo della tecnologia informatica dalle prime classi.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti (progetto indicazioni nazionali: certificazione competenze, ambienti di apprendimento, didattica clil; uso ICT)	V	V	V	V	X	X	X			
Documentazione delle esperienze							X			
Diffusione interna ed esterna delle esperienze realizzate (collegi unitari e articolati, seminari)								X	X	X
Attività sperimentali nelle classi				X	X	X	X			

Obiettivo di processo

2015/18 9a) Organizzare una settimana dedicata al coding nelle scuole primarie e nella scuola secondaria. Sviluppare il pensiero computazionale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
laboratori nelle classi delle scuole primarie e della secondaria				V						
Organizzare e realizzare attività di coding per le alunne della scuola secondaria (GCIB)		V	V	V	V	X	X	X		

Obiettivo di processo

2016/17 13a) Riconoscere le potenzialità degli alunni nella scuola primaria e progettare percorsi in risposta alle loro specifiche esigenze formative

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
avvio delle attività laboratoriali			X			X				
monitoraggio della seconda fase di attività e raccolta osservazioni sul percorso annuale									X	
rilevazione delle esigenze di sviluppo delle potenzialità riferito a specifici ambiti		X								
progettazione dei laboratori per ambito di interesse		X	X							
realizzazione di specifici percorsi laboratoriali			X	X		X	X	X		
monitoraggio della prima fase di attività					X					
report della FS di riferimento sull'attività svolta										X

Obiettivo di processo

2016/17 8b) Realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturazione di un ambiente di apprendimento innovativo									X	
Fund raising per la creazione di un ambiente didattico innovativo		V	V	V						

Obiettivo di processo

2016/18 19bc) Promuovere attività pratiche da progettare e realizzare in piccoli gruppi in Classi 3, 4 e 5^a primaria.
Saper utilizzare le strategie del problem solving, applicato a situazioni concrete, non solo matematiche.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione dell'attività da parte degli alunni, col supporto dei docenti	X									
calendarizzazione delle attività (alunni col supporto dei docenti) e formazione dei gruppi di lavoro progettuali	X	X								
Realizzazione delle attività in calendario a cura di ciascun gruppo, col supporto dei docenti		X	X	X	X	X	X	X	X	
Controllo periodico del planning (alunni con supporto dei docenti)				X			X		X	
Bilancio delle attività realizzate a cura degli alunni col supporto dei docenti									X	
Report dell'FS di riferimento al CD sull'andamento dell'attività										X
Monitoraggio delle attività in corso a cura della FS di riferimento					X				X	

Obiettivo di processo

2017/18 7c) Realizzare un progetto della Consulta Comunale delle ragazze e dei ragazzi in collaborazione tra le scuole dell'istituto

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
rilevazione dei dati e documentazione dei risultati			X							
rilevazione dei dati e documentazione dei risultati								X		
Confronto tra i plessi, valutazione della ricaduta nell'istituto e progettazione per l'anno successivo									X	
incontro tra i rappresentanti di istituto delle scuole primarie e della secondaria		X								

II.3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

II.3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1A

Esiti Risultati scolastici

Data rilevazione 15/06/2016

Indicatori scelti

Esiti delle prove comuni in uscita di italiano e matematica, in tutte le classi, in relazione agli esiti delle prove iniziali.

Risultati attesi

Al termine del triennio portare al 25% ridurre al 25% la disparità osservata nei livelli sufficienti di preparazione degli alunni in italiano e matematica in tutte le classi della secondaria; mantenere costanti i risultati conseguiti nei test Invalsi dalle classi terze della secondaria nel 2017.

Priorità 1B

Esiti Risultati scolastici

Data rilevazione 15/02/2016

Indicatori scelti

miglioramento degli esiti disciplinari quadrimestrali rispetto al pregresso.

Risultati attesi

sviluppo della motivazione all'apprendimento e superamento delle barriere di emotività degli alunni con situazioni adeguate al loro livello didattico e ai loro tempi.

Priorità 2A

Esiti Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione 15/06/2016

Indicatori scelti

Numero di alunni coinvolti in un progetto di sviluppo dell'imprenditorialità nella scuola secondaria; n. classi che svolgono il progetto

Risultati attesi

Si auspica che gli alunni sappiano organizzarsi in piccolo gruppo, partecipare ad attività di gruppo portando la propria opinione e ascoltare le proposte degli altri, raccogliere e organizzare i materiali per realizzare un piccolo progetto.

Priorità 2B

Esiti Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione 15/02/2016

Indicatori scelti

risultati quadrimestrali degli alunni; prove Invalsi, anche comparativamente agli esiti degli anni precedenti

Risultati attesi

Nell'arco del triennio con un miglior utilizzo delle ICT mantenere entro il 20% gli alunni con valutazione sufficiente

II.3.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Monitoraggio, analisi dei dati e pianificazione aggiornamento della pianificazione: incontri periodici di NIV, staff, collegio docenti plenario e articolato, consiglio di istituto, sito di istituto nell'area docenti

Persone coinvolte

Dirigente Scolastico, DSGA, docenti, componenti del consiglio di istituto

Strumenti

strumenti per la raccolta dei dati: form digitali, relazioni, sintesi in formato digitale, uso del WEB

II.3.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

incontri periodici a livello di collegio articolato e/o plesso, consiglio di istituto

Destinatari

docenti e componenti del consiglio di istituto

Tempi

inizio anno scolastico, fine di ciascun quadrimestre

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

incontri con i genitori rappresentanti di classe e associazioni dei genitori; sito di istituto

Destinatari delle azioni

famiglie utenti, stakeholders

Tempi

al termine di ciascun quadrimestre

II.3.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Daniela Iuppo	Consulente Indire
Silvana Catani	DSGA
Moreno Folli	primo collaboratore del dirigente scolastico
Loretta Salaroli	dirigente scolastico

